

SPORT PALESTRA DI VITA

STORIE PISANE

DA UN ANNO SONO RIFUGIATI IN ATTESA CHE VENGA ACCOLTA LA LORO RICHIESTA DI ASILO POLITICO

PALLONE FA RIMA CON INTEGRAZIONE

Mamadou, Fofana e Ibrahim, scappati da guerra e fame, ora giocano con il Vicopisano

MAMADOU è stato già ribattezzato il «Pirlo del Sahara», ed è pure andato a segno nella seconda amichevole precampionato, vinta per 5-2 contro il Pardossi. Fofana ancora no, «ma pure lui ha una marcia in più e in mezzo al campo può fare la differenza mentre Ibrahim, il nostro terzo nuovo acquisto, è un po' più grezzo degli altri due ma compensa alla grande con tanta corsa e grinta» racconta Massimiliano Testi, «dirigente giocatore» del Vicopisano, formazione che milita nel campionato d'Eccellenza degli amatori Uisp. E' lui ad aver firmato i «colpi di mercato» più importanti del sodalizio bianco-celeste, quelli necessario per ambire a quel tranquillo campionato di metà classifica che «ci permetterebbe – spiega – di compiere un bel passo in avanti rispetto alle ultime due stagioni, nelle quali siamo riusciti a conquistare la salvezza solo all'ultima giornata».

MA NON E' TUTTO qui, ovviamente. Perché Mamadou, Fofana e Ibrahim, ormai quasi un anno fa, non hanno rischiato la vita attraversando deserto prima e Mediterraneo poi per inseguire il sogno di giocare a pallone, bensì per lasciarsi alle spalle un paese povero e dilaniato da anni di guerra ci-



vile: sono tre dei quattro rifugiati, accolti a Vicopisano e che, seguiti dalla cooperativa Paim, da ormai diversi mesi vivono in un appartamento in attesa della risposta alla loro domanda di asilo politico. «Il dialogo non è facile perché con l'italiano fanno ancora un po' di fatica e parlano prevalentemente francese, ma pure stavolta abbiamo avuto l'ennesima conferma di come quello del pallone sia davvero un linguaggio universale – racconta Testi –: è bastato solo fargli balenare l'ipotesi di poter giocare a calcio per vedere i loro occhi, co-

lorarsi d'entusiasmo». E così, con un paio di scarpini donati dalla stessa dirigenza vicarese, dal 24 agosto hanno cominciato la preparazione precampionato senza mai mancare ad un allenamento. E la prossima settimana sarà già campionato.

SUGLI SPALTI ci sarà sicuramente anche Valentina Bertini, assessore alle politiche sociali di Vicopisano che, fin dall'inizio sta seguendo passo dopo passo, sta seguendo il percorso d'inclusione dei quattro giovani profughi arrivati dal Mali: «Il fatto di vederli

Il campionato
Esordiranno tra pochi giorni nell'Eccellenze Uisp con la squadra del paese

parte integrante della squadra di calcio della nostra comunità è un bel passo avanti per l'integrazione di cui ringraziamo il Vicopisano. Lo sport, nel suo senso più puro, è un luogo di valori importanti: i ragazzi non sono solo coinvolti nella squadra, ma saranno anche più facilmente integrati nella

comunità e nelle varie associazioni del territorio con le quali faranno esperienza di volontariato». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Anna Batini, dirigente della cooperativa Paim, da tempo impegnata nell'accoglienza dei profughi: «Fare integrazione correndo tutti quanti dietro ad un pallone è uno degli esempi più belli della valenza sociale ed educativa che può avere l'attività sportiva: siamo stati e saremo ancora a disposizione del Vicopisano, cui va tutta la nostra stima, per questa e altre iniziative simili».

Francesco Paletti



AMICI
A destra la formazione del Vicopisano, a sinistra i tre nuovi acquisti vicaresi Mamadou, Fofana e Ibrahim

Atletica Appuntamento alle 18 sul viale delle Piagge per il primo incontro per tutti i livelli

Correre per passione e per stare bene con se stessi

Partono oggi le lezioni della scuola pisana di Running

RECORD di iscritti per la scuola pisana di running in partenza da questa sera sul viale delle Piagge. Il corso – teorico-pratico - di avviamento alla corsa è giunto alla sua terza edizione ed è organizzato dagli atleti del gruppo Pisa Road Runners. Dopo l'incredibile successo dell'edizione 2014 (92 iscritti) il corso, patrocinato dal Comune di Pisa e sponsorizzato da Brooks Italia, vedrà ben oltre 140 partecipanti (dei quali 115 di sesso femminile), dai 17 ai 65 anni, seguiti da ben cinque istruttori e dieci assistenti durante la parte pratica.

PER OTTO lezioni, una volta alla settimana, si parlerà di appoggio del piede, di come scegliere la prima scarpa da corsa, la respirazione, dell'allenamento, di alimentazione, di differenze tra uomo e donna e dei benefici dell'attività motoria sotto molti aspetti (dal colesterolo all'ipertensione, mal di testa, rafforzamento sistema immunitario...). Tutto questo da stasera (appuntamento alle 18 sul viale delle Piagge lato Lilli), con test finale alla pista di atletica di San Giuliano Terme a fine corso (fine otto-

bre). «Abbiamo introdotto questo nuovo format a tre livelli, in modo da rispondere al meglio ai desideri dei partecipanti che hanno bisogno di differenti stimoli ed approcci psicologici – spiega dichiara Andrea Maggini, presidente del gruppo Pisa Road Runners e coordinatore del progetto Scuo-

I corsi

Alla fine delle sedute teorico-pratiche ci sarà un test conclusivo sulla pista di San Giuliano Terme

la Running dal 2013 -. Molti di loro hanno già chiari obiettivi: migliorare la propria salute psico-fisica, sfidare se stesse, uno o più obiettivi sportivi ben chiari. A noi istruttori il compito di riuscire, al termine del corso, a rafforzare il germe della corsa in uno dei vari sbocchi che essa offre: ludico-motoria, agonistica, su strada o per i monti, da soli o in compagnia».

IL LIVELLO 1 è dedicato a chi parte da zero (dal divano o poltrona) fino al movimento



prolungato (nel 2014 si sono registrate decine di iscritti, poi partecipanti a varie mezzemaratonate e 30km in primavera). Il livello 2 è dedicato ai/alle podisti/podiste occasionali (una tantum) che ricercano una continuità e metodo. Il livello 3 è dedicato a chi corre abitualmente, senza metodo, pur avendo già obiettivi o in ricerca di gruppi ed informazioni utili per essere indirizzati. Sono confermati i tecnici dell'edizione 2014, Ser-



gio Costanzo, Andrea Guerrini, Paola Grassini ed Andrea Maggini, da quest'anno coadiuvati da Pablo Sergianni e dieci assistenti. Al termine del corso, esordirà il primo corso di trail running, dedicato agli appassionati della corsa in montagna ed a seguire il terzo corso di nuoto propedeutico per chi vorrà applicarsi nella disciplina del triathlon. Un'occasione da non perdere per tutti gli appassionati della vita all'aria aperta.